



EQUOLAND
Società Cooperativa a r.l.
www.equoland.it

beniSolidali

Equoland Soc.Coop.a R.L.
Via F.lli Cervi, 76/78 – Campi Bisenzio (FI)
www.equoland.it
Equoland, bottega del mondo dei Benisolidali
Via Ghibellina, 115/r – Firenze
www.benisolidali.it

PROGETTO KOROGOCHO

1. BEGA KWA BEGA (BkB) - Korogocho Projects
P.O. BOX 64533 Nairobi - Kenya
Tel. e fax. 00254-2-791734
e-mail: bkwab@mobile.africaonline.com
or: bkwab@yahoo.com
2. Il BkB è una società co-operativa di gruppi d'auto-aiuto sotto l'ombrello della Parrocchia della comunità di Korogocho. Il nome è un'espressione in kiswahili che significa "SPALLA A SPALLA".
3. Il BkB ha iniziato le sue attività nel 1991 con due gruppi, quello delle Udada e quello delle Mama wa Vyondo facendo collane e cesti. Il BkB è legalmente registrato presso il Ministero di Cultura e Servizi Sociali del Kenya.

Di seguito riportiamo i generi di registrazioni e licenze che il BkB possiede:

- Certificati di Registrazione (Certificates of Registration)
 - Licenza di commercio ed esportazione (Trade and Export license)
 - Numero d'identificazione personale (Pin Number)
 - Licenza di vendita su piazze pubbliche (Hawkers License) I documenti succitati sono stati acquisiti nel 1996, quando il BkB ha iniziato ad espandersi e sono partiti più gruppi. Si è previsto così di ottenere questi documenti per facilitare gli affari sia localmente sia in campo internazionale.
4. Barclays Bank of Kenya Limited Ruaraka Branch, P.O.BOX 65090 e Tel. 861760/1 Korogocho. Bega Kwa Bega self help group Conto n. 1203070. Bank Code: BARCKENYA.
 5. Il referente per i contatti esterni è Ignatius Joseph Mayero, la sua principale attività è mantenere buone relazioni con i nostri spettabili clienti. E' l'amministratore del BkB, egli aiuta nella direzione e nella programmazione congiuntamente al comitato esecutivo.

SITUAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA

Siamo situati nell'area di Korogocho, che è una delle più grandi ed estese baraccopoli (slum) di Nairobi, nella parte est della capitale del Kenya. Korogocho è il nome di un anziano chiamato appunto Vecchio Korogocho (Mzee Korogocho) che fu uno dei primi indigeni ad insediarsi nella comunità. L'anziano lottò per i diritti della gente, si batté con l'ufficiale coloniale per ottenere la terra per l'insediamento. E' stimato che più di 120.000 persone vivono a Korogocho, dove la vita è dura e sopravvivere è una sfida. La maggioranza delle persone che vivono qui non può soddisfare le necessità vitali così vive in condizioni difficili, affrontando miseri alloggi, povere strutture sanitarie, inadeguati impianti fognari, strade dissestate, insicurezza per la vita e mancanza d'attrezzature mediche appropriate. Questa è la comunità dalla quale provengono i membri del BkB, è qui dove svolgono il loro lavoro e le loro attività.

Lo standard di vita della comunità di Korogocho è troppo basso comparato con le altre parti di Nairobi. Gli abitanti sono poverissimi sebbene stiano provando tanto quanto possono ad uscire dalla loro povertà. Abbiamo molti bambini di strada (Street Children) che si abbandonano all'uso di droga, al furto ed altre singolari tendenze. Abbiamo numerosi giovani che considerano il furto come la loro carriera, a partire dal giorno in qui terminano la scolarizzazione e non trovano impiego, valutano che la migliore possibilità sia rubare ed a causa di questo costume giovanile all'interno del tessuto di Korogocho la sicurezza è ad alto rischio. Molta gente è derubata e scippata dei propri averi ogni giorno, così che l'insicurezza è divenuta una preoccupante questione. C'è concretamente una difficile situazione economica nel nostro paese che ha generato molti problemi e avversità nella zona; anche per questo la maggior parte della gente è spinta all'alcolismo, riducendo ulteriormente le possibilità di avere una vita dignitosa. Molti credono che la miglior cosa per dimenticare i propri problemi sia attraverso l'oblio nell'alcol. Possiamo vedere che molte ragazze tra i 15 ai 20 anni, ed oltre, si prostituiscono, vendono il loro corpo per sesso al fine di procurarsi denaro per sopravvivere. La prostituzione ha incrementato il numero di persone affette da Aids/Hiv. Le madri sole con prole ma senza marito, sono occupate nel mercato della distillazione dell'alcol che incoraggia all'alcolismo. L'assunzione di alcolici è divenuto un preoccupante problema nella zona, sin da quando la maggioranza dei consumatori si adoperano per attività criminali.

I principali prodotti provenienti da Korogocho sono di carattere agricolo e d'artigianato. La maggior parte delle donne anziane è impegnata in coltivazioni su piccola scala lungo le rive del fiume. Piantano cavoli, pomodori, cipolle, patate etc. in quantità ridotte, poiché hanno modeste porzioni di terra - di quello che producono ne tengono una parte per la famiglia e il rimanente lo vendono localmente a prezzi accessibili.

I membri del Bega Kwa Bega realizzano prodotti d'artigianato. Vendiamo le nostre creazioni localmente ed in campo internazionale.

I beni sono:

- Cesti in sisal - borse e cappelli
- Collane, monili e bigiotteria
- Batiks in diverse misure
- Sculture e arredamento in foglie di papiro e di banana
- Tie & dye

Queste attività economiche hanno aiutato uomini, donne, ragazze e giovani in un modo od in un altro a risolvere il loro problema di disoccupazione.

LO SCOPO DEL BEGA KWA BEGA

- Combattere il problema della disoccupazione nella baraccopoli di Korogocho.
- Migliorare lo stato sociale, economico e spirituale dei membri.
- Riabilitare ed instillare dignità nei membri.
- Elevare il livello di vita dei membri.
- Diventare una cooperativa
- Essere stabile economicamente
- Creare una buona relazione con i clienti esistenti ed espandere il mercato dei prodotti.
- Rinforzare le capacità tecniche ed amministrative dei membri.
- Potenziare la struttura in termini amministrativi e imprenditoriali.
- Accrescere competitivamente la qualità dei prodotti.
- Creare nuovi modelli per le creazioni, ogni anno.
- Costruire una più forte unità tra i membri di differenti progetti in varie aree del Kenya.

BkB non gestisce i sei progetti, ma ogni gruppo ha la propria amministrazione. Nel comitato esecutivo, composto da 12 persone, ci sono due membri da ogni gruppo. Tutti i membri dei gruppi eleggono il comitato del BkB ogni anno in gennaio. Il comitato esecutivo del BkB agisce come punto centrale di coordinamento di tutte le attività partecipando ai gruppi ed all'intero progetto. Gli argomenti principali sono:

- Assistenza per la programmazione e la valutazione economica nei gruppi.
- Assicurarsi che i gruppi tendano all'obiettivo.
- Seguire da vicino le attività d'ogni gruppo.
- Coordinamento di tutti gli interessi collegati ai clienti in nome dei gruppi.
- Aiuto nella commercializzazione e nella pubblicità in nome dei gruppi.
- Invio e ricezione degli ordini.
- Controllo di tutte le questioni finanziarie del BkB e dei gruppi.
- Verifica che la relazione propria tra BkB e le altre parti coinvolte sia raggiunto.
- Assicurarsi che queste cose siano implementate.

Rappresentazione dell'organizzazione BkB:

- Presidente: FREDERICK ODUOR
- Vice-presidente: JOSHA NJONJO
- Tesoriere: MARY WAMBOI Segretario: LUCY WANJIKU
- Amministratore: IGNATIUS JOSEPH MAYERO
- Il BkB è composto dal gruppo: **UDADA** - iniziato nel 1991, ci sono 27 donne che creano e confezionano collane, bracciali, cinture, croci... con perle, sementi, argilla ed altri tipi di materiale.

KAIROS e GHETTO BATIK GR. - partito nel 1992, ci sono 15 membri sia maschili che femminili, che stampano e dipingono batiks in diverse misure.

MAMA WA VYONDO - avviato nel 1992, è composto da 27 donne, quasi tutte sono madri sole. Realizzano cesti in sisal, borse e cappelli.

KINDUGU - ideato nel 1994, ha 13 membri, tutti uomini. La loro attività si basa sulla scultura di legno ed osso e sugli arredi in nastri di papiro e soprammobili in foglia di banana.

KOCHKANGA - costituito nel 1997, i suoi membri sono 12 giovani donne che realizzano a mano Batikanga ed abiti in "tie and dye" (lega e tingi).

Tutti questi gruppi si sono formati con l'aiuto della Chiesa Cattolica di St. John (Parrocchia di Kariobangi). Lo scopo del progetto è permettere a disoccupati: uomini, donne e giovani esposti agli aspetti brutali della vita nella baraccopoli, come alcolismo, droga, crimine e prostituzione, di generare reddito sufficiente per loro e per le loro famiglie, per vivere dignitosamente e condividere la Parola di Dio.

Il nostro motto è: Vangelo, lavoro e solidarietà.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nei nostri gruppi non abbiamo fissato un salario mensile per ogni attività, ma normalmente applichiamo quello che si chiama "lavoro a cottimo", la retribuzione è pagata secondo quanto stabilito nella suddivisione dei costi (break-down) di un articolo. I membri sono pagati in base al lavoro che fanno, in questo caso per il numero di pezzi che realizzano; più produci più ricevi. Operando in termini di lavoro a cottimo dipende molto dalla quantità d'ordini evasi. Non abbiamo un altro impiego, così più ordini riceviamo, più possiamo lavorare.

VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE

In Kenya vendiamo:

- Nella piccola sala espositiva del BkB, situata vicino alla fermata dei matato (piccoli pulmini locali che effettuano trasporti pubblici) di Babadogo, dove i prodotti sono esposti da ciascun gruppo ed i clienti vengono ed acquistano;
- Organizzando delle esposizioni locali;
- Partecipando alle esposizioni organizzate da altri gruppi, governo ed ONG.

La percentuale venduta nel mercato interno è del 15% e dipende dalla stagione (ogni anno da luglio ad agosto ne vendiamo la maggior parte) Esportiamo l'85% dei nostri prodotti, per questo abbiamo ottenuto la licenza di esportazione dall'Ufficio del Commercio del Kenya ed inviamo gli articoli degli ordini tramite aereo e mare.

Siamo pagati in dollari Americani (Usa), Lire e Yen (moneta del Giappone).

Normalmente i clienti stranieri c'invisano il 50% dell'ammontare totale dell'ordine, ma ora non è sufficiente, perché i nostri costi di produzione sono tra il 70% ed il 75%, così abbiamo iniziato un piccolo fondo rotativo e stiamo attivando anche un programma di micro-credito per coprire i costi rimanenti.

Lavoriamo in stretto contatto con i clienti, questo ci permette di avere buoni rapporti, attraverso i quali possiamo condividere molte differenti idee e conoscenze, accrescendo le nostre capacità. Il progetto "BkB" è un programma pilota, sin dal suo inizio fino ad ora i gruppi sono cresciuti in numero ed il nostro sogno è di partire con altre attività, coinvolgendo molti più disoccupati. Noi speriamo di accogliere presto un nuovo gruppo di cinque giovani donne che cuciono e ricamano copriletto, tovaglie e abiti per bambini. Per il prossimo dicembre desideriamo aiutare la scuola informale di St. John per la produzione di palloni da calcio. Quest'ultimo progetto è per dare speranza agli studenti dell'ultimo anno; con i soldi che guadagneranno saranno in grado di pagare la tassa d'ammissione all'esame per la scuola secondaria superiore.

Queste sono le nostre informazioni di carattere generale, siamo a Vostra completa disposizione per ogni chiarimento di qui avete bisogno.

Cordialmente,
Il Comitato del Bega Kwa Bega